

TRIBUNALE DI PALERMO

QUARTA SEZIONE CIVILE - PROCEDURE CONCORDATARIE

P.U. n. 155-1/2023 (Ristrutturazione dei debiti): Mario CANNINO e Francesca RIBAUDO

Giudice delegato: dott.ssa Floriana Lupo

Gestore della crisi: dott. Salvatore Lo Cicero

Il Giudice

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 66 (Procedure familiari) e 67 e ss. CCII depositata in data 9 luglio 2023 ed iscritta a ruolo il 12 luglio 2023 da Mario CANNINO nato a Palermo il 18.07.1972 (Cod. Fisc.: CNNMRA72L18G273W) e Francesca RIBAUDO nata a Palermo il 14.01.1978 (Cod. Fisc.: RBDFNC78A54G273E) entrambi rappresentati dall'avv. Maria Lucia Iovino;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 13 luglio 2023;

letti i chiarimenti resi – su sollecitazione dell'Ufficio - in data 24 luglio 2023;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di gestore della crisi dall'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'"Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo" - dott. Salvatore Lo Cicero - contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta, infine, la Relazione depositata dal dott. Lo Cicero n.q. in data 4 ottobre 2023 in cui viene dato atto delle osservazioni trasmesse dall'avv. Dario Cusumano, nell'interesse di "Prestitalia S.p.A.", nonché dall'Avv. Maria Vittoria Bevilacqua nell'interesse di UniCredit S.p.A.;

lette le osservazioni svolte dall'avv. Bevilacqua la quale - nel prendere atto che nel piano viene proposto il pagamento di € 29.077,68 in favore di Unicredit s.p.a. (creditore ipotecario) pari al 30,08% del maggior credito indicato in € 96.666,64, da versare in 72,69 rate dalla n. 15 alla n. 87 - rileva che *"il credito vantato (mutuo fondiario) è pari ad € 147.158,43 alla data del 26.08.2022 come comunicato con pec in data 18.09.2023 (o come riportato nel piano alla pag. 5: € 146.885,79 al 22.06.2022). Il Professionista tuttavia al riguardo riferisce, dapprima alla pagina 7, che il piano di ristrutturazione del debito prevede il "pagamento integrale dell'importo mutuato da Unicredit Banca nella misura di € 54.272,60", ed alla successiva pag. 8 riporta una tabella riepilogativa "rettificata" in cui il debito viene indicato in € 96.666,64, e per il quale viene proposto*



il pagamento di € 54.347,79 (ovvero nella misura del 43,78% di € 96.666,64); infine alla pag. 9 il pagamento proposto viene ulteriormente ridotto alla misura percentuale del 30,08% con pagamento, come già accennato, di € 29.077,68 in rate da € 400,00/mese” e chiede “di voler fornire preliminarmente chiarimenti riguardo ai differenti importi indicati in relazione al mutuo ipotecario, e più nello specifico si chiede di voler precisare come sia possibile che un credito contrattuale assistito tra l'altro da privilegio ipotecario, possa subire una tale riduzione (da € 146.885,79 ad € 96.666,64, e proposta di pagamento rateale di € 29.077,68)”, contestando, comunque, la misura percentuale indicata (30,08%), posto che trattasi della medesima misura applicata ai debiti di natura chirografaria;

rilevato, inoltre, che l'avv. Bevilacqua, pur preso atto di quanto relazionato a pag. 4 circa la più probabile valutazione del bene immobile in € 53.572,60, al netto dei costi di ripristino delle regolarità edilizie, ritiene necessaria la liquidazione del bene immobile (sito in Palermo, Cortile Mollo 7, Fg 23 p.lla 827 sub 4), posto a garanzia del credito vantato dalla Banca, per la soddisfazione delle legittime ragioni creditorie fino alla concorrenza della somma più vicina al credito vantato e chiede, per tali ragioni, al Professionista nominato con funzioni di OCC di “chiarire preliminarmente i punti sopra evidenziati; di modificare il piano con riconoscimento dell'intero credito ipotecario vantato, prolungando il piano nel numero massimo di rate, con ciò anche apportando le dovute modifiche agli altri crediti non assistiti da ipoteca, riducendo dunque la misura di soddisfazione di questi e aumentando quella in favore di Unicredit s.p.a., ed in ogni caso con contestuale liquidazione del bene immobile gravato da ipoteca di natura fondiaria”;

tenuto conto che, l'art. 70 CCII non prevede espressamente la fissazione dell'udienza dopo la fase del contraddittorio scritto disposto ai sensi dell'art. 70 commi III e VI;

ritenuto che, tuttavia, l'art. 70 comma VII CCII, nel prevedere che il giudice delegato risolva ogni contestazione prima di procedere con la eventuale omologa del piano, non esclude la possibilità che questi possa stimolare il contraddittorio orale, funzionale alla risoluzione delle contestazioni, nel contesto di una udienza appositamente fissata, specie laddove, come nel caso di specie, vengano formulate osservazioni su profili sostanziali afferenti la stessa ammissibilità del piano;

ritenuto pertanto che la soluzione di “ogni contestazione” da parte del GD - nel principio di libertà delle forme che sembra essere restituito dalla locuzione “risolta ogni contestazione” - può avvenire anche in esito ad una fase di contraddittorio orale da espletarsi appunto in una udienza appositamente fissata;

FISSA

per la comparizione delle parti l'udienza del giorno 10 novembre 2023 ore 10,30;



DISPONE

che la Relazione depositata dal gestore della crisi, dott. Salvatore Lo Cicero depositata il 4 ottobre 2023 e il presente decreto siano comunicati, a cura del suddetto professionista, a tutti i creditori con le modalità già adottate e ai sensi dell'art. 70 comma I e II CCII;

DISPONE

che il presente decreto (eliminati i dati sensibili) sia pubblicato senza indugio, a cura del professionista, sul sito www.tribunale.palermo.it;

Si comunichi con urgenza a parte ricorrente e al professionista nominato con funzioni di gestore della crisi dott. Salvatore Lo Cicero a cura della Cancelleria.

Palermo, 10 ottobre 2023

Il giudice delegato

Floriana Lupo

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice dr.ssa Floriana Lupo**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*

